

A scuola per battere il bullismo -

Ragazzi e insegnanti a confronto per sconflgere uno del maggiori problemi degli Istituti

Continuano i progetti di prevenzione per gli studenti di Bastia

Gli incontri sono organizzati da "La Goccia"

"Il cambiamento deve partire dall'intero gruppo"

BASTIA UMBRA - Il bullismo si sconflgge direttamente dalla scuola. Grazie al dialogo con i ragazzi e con gli insegnanti. Una lotta che è fatta soprattutto di prevenzione. Ed è per questo motivo che la cooperativa sociale "La Goccia" di Bastia si è impegnata a prevedere progetti contro questi problemi della scuola.

"Purtroppo - esordisce la presidente della Cooperativa, Anna Maria Belloni - i recenti fatti di cronaca ci hanno portato a constatare di come siamo stati buoni profeti nel 2004, quando decidemmo di occuparci del tema allestendo in collaborazione con la Regione dell'Umbria e i Comuni dell'Ambito Territoriale n. 3 una mostra interattiva rivolta ai ragazzi dai 9 ai 13 anni dal titolo "Bulli e Bulle, né vittime né prepotenti". L'iniziativa vide la partecipazione presso il Centro Fieristico di Bastia Umbra di molte scuole primarie e secondarie del territorio regionale. Allora dipingemmo scenari di relativa preoccupazione nella nostra regione pur attirando l'attenzione di scuole e famiglie su un fenomeno dilagante nelle aree metropolitane. La realtà però sta andando ben oltre le previsioni e a tal fine la nostra cooperativa sta perseverando nella sua azione informativa promuovendo percorsi didattici nelle scuole e nei centri d'aggregazione del territorio". "Insieme per promuovere la cultura del rispetto e della solidarietà" è il progetto educativo per l'anno 2008/2007 che la Cooperativa ha presentato a vari istituti scolastici. Il progetto intende raggiungere diversi obiettivi operativi e d'apprendimento, quali la cooperazione, il rispetto delle regole, l'apertura alla relazione, la solidarietà, attraverso attività ludico-simboliche che coinvolgono l'intero gruppo classe. L'intervento infatti non vuole solo rivolgersi al bullo o alla vittima, ma al gruppo, ritenendo efficace la dimensione collettiva nel determinare stabilità e durata del cambiamento.

Attualmente le scuole coinvolte nel progetto sono la scuola secondaria di 1° grado "Colomba Antonietti" di Bastia Umbra - il cui progetto sovvenzionato e sostenuto dal Comune è partito nel mese di novembre dello scorso anno e terminerà a maggio - e la scuola secondaria di 1° grado e primaria "Gerardo Dottori" di Torgiano, il cui progetto finanziato dagli istituti stessi è iniziato e terminato nel mese di febbraio.